



Ai COMUNI

Ai COMANDANTI dei Corpi di Polizia Locale

CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI

PAT – Servizio Autonomie Locali

PAT – Assessorato Enti Locali

e p.c.: Prefetto

Trento, 23 aprile 2020

Oggetto: Indennità Ordine Pubblico Polizia Locale - Circolare Polizia di Stato 16 marzo 2020 - Erogazione compatibile con "Maggiorazione indennità turno" art. 156 CCPL 2016-2018.

Premessa:

Con circolare prot. n. 7216 del 16 marzo 2020 a firma del Capo della Polizia Gabrielli veniva previsto il coinvolgimento della Polizia Locale nell'attività di controllo effettuata per arginare la diffusione del contagio e il conseguenziale riconoscimento della indennità di ordine pubblico al pari delle altre forze dell'ordine.

Come noto in data 28 marzo 2020 unitariamente a livello nazionale le OO.SS. hanno formalizzato al Ministro dell'Interno la richiesta di chiarire formalmente in maniera inconfutabile l'impiego della Polizia Locale nelle attività di controllo del territorio, finalizzate all'osservanza delle particolari prescrizioni imposte per contenere la diffusione del contagio da COVID-19, anche in considerazione dell'importante apprezzamento verso la Polizia Locale manifestato da più parti.

In relazione a tanto, il Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno con circolare prot. n. 19440 del 29 marzo 2020 ha fornito alcuni chiarimenti e modalità operative in merito a quanto stabilito dall'art. 4 del DL 19/2020. In sostanza viene formalmente ribadito che è in capo ai Prefetti la funzione di assicurare l'esecuzione delle misure emergenziali avvalendosi delle Forze di Polizia e delle Forze Armate prevedendo l'attribuzione della qualifica di agente di pubblica sicurezza in favore del personale militare impegnato. Conseguentemente il personale della Polizia Locale, in virtù di quanto stabilito dagli artt. 3 e 5 della legge 65/1986 ed in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza, collaborano nel proprio territorio di competenza con le altre Forze di polizia dello Stato a garanzia dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Indipendentemente dall'altalenante ricorso alla forma "*polizia municipale*" e "*polizia locale*" la circolare chiarisce la titolarità del personale della Polizia Locale (in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza) di procedere all'accertamento delle violazioni sanzionate ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 19/2020.

La circolare del 16 marzo precisa inoltre che in caso di "*servizi operativi esterni su strada*", intendendo con ciò tutte le attività di controllo del territorio finalizzate all'osservanza delle particolari pre-

scrizioni disposte dai vari DPCM, al personale della polizia locale viene attribuita l'indennità di ordine pubblico. Detta indennità è contenuta nell'art. 20 commi 1 e 2 del DPR 164/2002, non è prevista all'interno né del CCNL né del CCPL; è un'indennità correlata alle funzioni di pubblica sicurezza disposte dalla Prefettura, sotto la supervisione e controllo della Questura competente: essendo indennità "statale" non può essere ricompresa in un contratto collettivo.

L'indennità è a carico del fondo Ministeriale, previsto dalla Legge di Bilancio anno 2019 di cui all'allegato 1) Gazzetta Ufficiale 31/12/2018 nel capitolo relativo "Gestione dei servizi logistici, amministrativi e del personale delle Prefetture per: ordine pubblico, sicurezza, cittadinanza e immigrazione e coordinamento con le autonomie territoriali", ergo proviene da Legge dello Stato.

È un'indennità **eccezionalmente riconosciuta** anche al personale di polizia locale per fronteggiare l'emergenza Covid-19, a cui si deve aggiungere il riconoscimento di altre indennità per servizi esterni, come riportato da successive note del capo della Polizia di Stato che definisce *"cumulabili le indennità erogate da soggetti terzi"*: così avviene sul territorio nazionale.

Per la Polizia di Stato effettivamente l'indennità di ordine pubblico è incompatibile con altre tipologie: questo inizialmente ha tratto in inganno gli enti pubblici.

Ricordiamo che l'importo dell'indennità spettante è pari a 26 euro per ogni turno di 4 ore giornaliera con attività svolta fuori sede e 13 euro con attività svolta in sede; l'emolumento è riconosciuto per ogni turno effettuato ed è cumulabile con la retribuzione del lavoro straordinario.

Interpretazioni d'incompatibilità e/o valutazioni onnicomprensive dell'indennità di Ordine Pubblico fatte dal Consorzio dei Comuni, con propria nota prot. n. 4966 del 21.04 u.s., risultano alle scriventi del tutto azzardate e prive di fondamento, riportando nemmeno considerazioni personale ma quanto scritto in un articolo del 7 aprile apparso sul quotidiano Enti locali-il sole 24 ore che, con il dovuto rispetto, ancora non ha assunto il ruolo di legislatore.

Nel merito e per fugare ogni dubbio interpretativo, ricordiamo per analogismo che la circolare 333°0005035-Ufficio Affari Generali e Giuridici del 6 aprile 2020 il Capo della Polizia, ha stabilito che alle pattuglie della Polizia stradale e della Polizia ferroviaria impiegate in servizi operativi su strada nell'ambito dell'emergenza Coronavirus, possa essere corrisposta "in via eccezionale" e per la durata dello stato d'emergenza l'indennità di ordine pubblico in regime di cumulo, rispettivamente, l'indennità autostradale assieme a quella di vigilanza scalo.

Non solo, la circolare riporta testualmente che *"Ovviamente il riconoscimento di questa indennità è onnicomprensivo e quindi incompatibile con eventuali riconoscimenti stabiliti dall'ente per i turni esterni gravosi ai sensi dell'art. 156 del CCPL, che continueranno ad essere corrisposti, qualora previsti dall'amministrazione comunale, per i turni non rientranti tra quelli pianificati e concordati con gli organi statali."*, previsione che ci pare ben confutata con quanto riportato in premessa.

Per quanto sopra indicato ed articolato si ritiene che cosiddetta indennità di Ordine Pubblico sia cumulabile con l'indennità di cui all'art. 156 CCPL 2016-2018

Nel sollecitare le Amministrazioni al rispetto di quanto previsto dal D.P.R. e per i contenuti della già ricordata nostra richiesta in merito all'applicazione dell'art. 156 "maggiorazione indennità di turno" CCPL vigente, si ricorda che anche quanto dettagliato in oggetto risulta materia d'informazione successiva alle OO.SS. come previsto dall'art. 9 comma 3 lettera g.

Tutto ciò rilevato si chiede alle varie Amministrazioni comunali, con atto formale, il riconoscimento, anche retroattivo, del servizio svolto e dell'indennità di ordine pubblico, a tutti gli agenti coinvolti nei servizi inerenti l'emergenza COVID-19 dipendenti degli Enti locali provinciali.

Distinti saluti.

Per le Segreterie Provinciali:

CGIL FP
f.to Patrizia Emanuelli

CISL FPS
f.to Maurizio Speciali

UIL FPL
f.to Andrea Bassetti